



**Segreteria Generale
C.N.P.P.**

**Federazione Sindacati Autonomi
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**

Roma, 17 ottobre 2023

**Alla Direzione I.P.M.
NISIDA (NA)**

Et perco **Al DGPRAM – DGMC
ROMA**

**Alla Direzione C.G.M. per la Campania
NAPOLI**

**Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
NAPOLI**

**All’Azienda Sanitaria Locale NA1 Centro
Direzione Dipartimento di Prevenzione
NAPOLI**

**All’Azienda Sanitaria Locale NA1 Centro
U.O.C. Prevenzione e Protezione
NAPOLI**

**All’Azienda Sanitaria Locale NA1 Centro
U.O.C. Igiene e Medicina del Lavoro
NAPOLI**

**Al Ministero dell’Interno - Comando VV.FF.
NAPOLI**

**All’apparato FSA CNPP
LORO SEDI**

Oggetto: Istituto Penale per Minorenni di Nisida. Preoccupanti e precarie condizioni igienico-sanitarie presso la postazione di servizio c.d. “banchina”, destinata al controllo degli accessi all’isola di Nisida ove ubicato l’Istituto. Richiesta intervento urgente a tutela del personale di Polizia Penitenziaria impiegato nelle attività di vigilanza.

Questa Segreteria Generale, della Federazione Sindacati Autonomi CNPP in intestazione, titolare delle prerogative sindacali e contrattuali vigenti, nonché portatrice di interessi collettivi, con il presente atto al fine di stigmatizzare le preoccupanti, ancestrali e precarie condizioni strutturali/logistiche/organizzative in cui versa la postazione di servizio meglio specificata in



**Segreteria Generale
C.N.P.P.**

**Federazione Sindacati Autonomi
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**

oggetto, alla luce della presenza di una condizione del tutto discutibile che, inevitabilmente, mette in discussione le raccomandazioni ed i principi definiti dalle normative *ope legis* sulla salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro (presenza di muffa, infiltrazioni idriche, fili elettrici scoperti, bagni non funzionanti, struttura fatiscente con delle crepe, impianto elettrico ed idrico con gravi problematiche, etc....).

In un quadro così preoccupante, che Codesta Autorità Dirigente vorrà accertare, in quanto deputato ad esercitare attività datoriali in aderenza al T.U.S.L. (Testo unico ex 81/08) opera il personale di Polizia Penitenziaria (di sesso maschile e femminile) impiegato in turni diurni e notturni, con possibile esposizione a rischi per la propria incolumità psico- fisica.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, Voglia la S.V. intraprendere iniziative utili alla salvaguardia di quanto in narrativa

Agli organismi che leggono per conoscenza, affinché vengano avviate valutazioni di competenza.

L'occasione è gradita per rinnovare la nostra collaborazione istituzionale, nella sana dialettica tra le Parti, nell'interesse delle lavoratrici e lavoratori che rappresentiamo.

I più distinti saluti.

Giuseppe MEROLA

segretario nazionale